

[Home](#) > Infrastrutture: Anas, le Prefetture di Catanzaro e Vibo Valentia e Impresa Spa firmano il protocollo di legalità per prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori per la Trasversale delle Serre

08/10/2009

Infrastrutture: Anas, le Prefetture di Catanzaro e Vibo Valentia e Impresa Spa firmano il protocollo di legalità per prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori per la Trasversale delle Serre

Oggi a Vibo Valentia è stato firmato il protocollo di legalità tra il Prefetto di Vibo Valentia Luisa Latella, il Prefetto di Catanzaro Sandro Calvosa, il Direttore Centrale Nuove Costruzioni dell'Anas Gavino Coratza e l'Impresa Spa, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nella realizzazione dei lavori della statale 182 "Trasversale delle Serre".

“Questo importante protocollo - ha spiegato il Direttore Gavino Coratza -, in itinere da oltre un anno e che si concretizza grazie allo straordinario impegno del Prefetto Latella e del Prefetto Calvosa, nasce dalla necessità che l'Anas, in qualità di stazione appaltante, assuma un ruolo centrale di coordinamento e raccordo di tutte le attività”.

“La portata strategica dell'opera - ha continuato il Direttore dell'Anas - esige di attuare un accurato e ben strutturato sistema di controllo dei cantieri con mirate pianificazioni operative a garanzia della piena regolarità dei lavori e al fine di assicurare condizioni di sicurezza tali da prevenire ogni possibile tentativo di infiltrazione criminale”.

“L'accordo - ha concluso Gavino Coratza - nasce dall'esigenza di promuovere anche per la Trasversale delle Serre, nelle province di Catanzaro e Vibo Valentia, come è già avvenuto per altre importanti infrastrutture viarie del territorio nazionale, la cultura della legalità e della trasparenza amministrativa, monitorando e vigilando ogni fase dei lavori e contrastando gli eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel cantiere”.

Il protocollo siglato oggi prevede l'obbligo dell'impresa esecutrice dei lavori di comunicare alla Prefettura le informazioni occorrenti per svolgere gli accertamenti antimafia, per i subappalti, e di riferire tempestivamente ogni richiesta illecita di denaro o di illecita prestazione che venga avanzata nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. Infine, nel caso in cui durante gli accertamenti emergessero rapporti di contiguità di una ditta con la criminalità organizzata, l'impresa non potrà stipulare il subappalto, il subcontratto o il subaffidamento. Il protocollo prevede, inoltre, l'estensione dei controlli antimafia nei confronti delle ditte, anche in casi non espressamente previsti dalla legge, quali l'obbligo di comunicazione degli affidamenti di servizi e forniture “sensibili” (ad esempio, trasporto materiali in discarica e smaltimento rifiuti, noleggi etc.).

Il Prefetto Latella, condividendo il positivo giudizio sulla validità del Protocollo, ha sottolineato che sono allo studio nuove analoghe iniziative, per rendere sempre più aderente tale strumento alle esigenze di un

efficace controllo.

Nell'ambito del potenziamento delle infrastrutture viarie della Calabria, riveste un ruolo di primaria importanza la realizzazione in nuova sede della strada statale 182 "Trasversale delle Serre". Infatti, la sua collocazione con orientamento Est-Ovest, nell'area centro-meridionale della Calabria, dove minore è la distanza tra la costa tirrenica e la costa ionica, insieme al potenziamento e ammodernamento delle altre due direttrici costiere, la strada statale 106 "Jonica" e l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, costituirà il reticolo viario principale per il potenziamento degli interscambi connessi con le attività dell'area montana. La realizzazione dell'opera garantirà un migliore collegamento con i territori interni, montani e pedemontani della Calabria agevolando la viabilità, sia in termini di funzionalità che di sicurezza, in una regione interessata da ingenti volumi di traffico.

La nuova statale 182 sostituirà il vecchio tracciato che, con caratteristiche costruttive tipiche della viabilità montana, caratterizzata da accentuata tortuosità, pendenze considerevoli e da una piattaforma di ampiezza limitata, non è in grado di sopportare la maggiore domanda di trasporto.

Vibo Valentia, 8 ottobre 2009
